

IL CUORE DI GENOVA

IL VOLONTARIO SIMONE MARCENARO

«L'impegno per persone con disabilità passa da un approccio più integrato»

Simone Marcenaro, 48 anni, genovese d'adozione, è entrato in Aism, Associazione Italiana Sclerosi Multipla, nell'immediato post Covid. «Ne avevo già sentito parlare da mia moglie, che all'epoca insegnava l'inglese ad alcuni volontari - racconta - Poi una persona della nostra famiglia è diventata disabile - per altre ragioni, ma il vero tema è la disabilità più che la causa - e ho potuto toccare con mano tutte le barriere architettoniche visibili e invisibili che impediscono ai disabili motori di ave-

re i nostri stessi diritti e di vivere la loro quotidianità senza ostacoli. È naturale pensare alle scale o ai marciapiedi, ma non solo. Pensiamo ai bancomat, pensati per essere utilizzati in piedi: chi è su una sedia a rotelle non ci arriva. Serve un approccio integrato al tema, con varie professionalità e la partecipazione delle associazioni».

Marcenaro sin dall'inizio si occupa principalmente di comunicazione e organizzazione. Da qualche mese fa parte del direttivo provinciale. «Ma poi tutti facciamo

quello che serve, un servizio richiesto da un socio, un aiuto nelle giornate di raccolta fondi, come "Le mele di Aism" o "Gardensia". Mi occupo spesso del trasporto dei materiali necessari in queste giornate e del rifornimento» aggiunge.

È anche fra i fondatori dell'associazione Balla coi cinghiali, che cura il festival omonimo. Sostiene che «il terzo settore, che si occupa di svago, di assistenza sanitaria o altro, è un mattone portante per intere generazioni del nostro paese».

Marcenaro ha anche partecipato all'organizzazione della "Settimana Nazionale dei Lasciti Aism" per sensibilizzare la popolazione sul tema dei lasciti testamentari, che si svolge da domani a domenica con 40 incontri in tutta Italia, a Genova venerdì alle 15 nella sede provinciale in via Federico Alizeri 3 B. Un ricordo? «Me ne viene in mente uno un po' dickensiano, che prova però come se il volontariato funziona il messaggio arriva davvero a tutti: una persona senza fissa dimora si è avvicinata, durante una raccolta fondi, e ci ha consegnato tutte le monetine raccolte in una giornata di elemosina» conclude. —

L. CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOOM: CENTRO STUDI MEDI

COSA FA



COSA È

È un'associazione fondata nel 2003 da alcuni enti non profit che operano nell'ambito dell'immigrazione. Attualmente sono soci di Medi: Federazione Regionale Solidarietà e Lavoro, Consorzio Sociale Agorà, Fondazione Auxilium, Cooperativa La Salle, Associazione Il CeSto, CEIS Genova-Fondazione Bianca Costa, cooperativa Il Melograno.

Intraprende progetti di ricerca sociale avendo il contesto genovese e ligure come riferimento. Opera in collaborazione con le istituzioni locali, le associazioni di categoria e con i soggetti pubblici e privati interessati ad approfondire le tematiche delle migrazioni e le modificazioni che esse apportano al tessuto sociale, lavorativo e culturale.

CONTATTI

Indirizzo sede: via Balbi 16, Genova. Numero di telefono: 010 2514371. Sito internet: www.csmedi.com. Mail: medi@csmedi.com

IN BREVE

RICERCA SUI GIOVANI

Giovedì dalle 14.30 alle 17 alla Sala Luzzati della Biblioteca Internazionale per Ragazzi De Amicis, ai Magazzini del Cotone del Porto Antico, primo modulo, secondo piano, verranno presentati al pubblico i risultati della ricerca su giovani, partecipazione e volontariato "Tu sei una persona che partecipa?" organizzata dall'associazione YEPP (Youth Empowerment Partnership Programme) Italia con il patrocinio di Regione Liguria e Comune di Genova, in collaborazione con la cooperativa Agorà, il Celivo e il Forum Territoriale del Terzo Settore di Genova. La presentazione sarà seguita da una tavola rotonda sulla definizione e le modalità di partecipazione dei giovani di oggi.

AMICO GATTO

L'oasi Amico Gatto di Pegli, che ospita gatti stanziali e aiuta le colonie feline e le persone che chiedono consigli e aiuti per i propri animali, cerca volontari maggiorenni con la passione per i gatti. L'attività dei volontari consiste nella manutenzione dell'ampio spazio verde e del-

la cura degli animali. Si cercano anche volontari automuniti per la staffetta e l'accompagnamento alle visite mediche dei gatti. Contatti: 349 7164566 e oasiamicogatto@gmail.com

TÈ LETTERARIO

Venerdì alle 17 alla Biblioteca dell'Udi - Unione Donne in Italia - in via Cairoli 14/6 torna il "Tè letterario": un pomeriggio di parole, storie e condivisione intorno al romanzo "Come le lucciole" (Solferino) della scrittrice e cantante genovese Francesca Pongiluppi. udigenova.it

CORTOMETRAGGIO AIDO

Venerdì alle 18.30 al Cinema Sivori verrà proiettato il cortometraggio "Briciole al cielo", scritto e diretto da Gian Francesco Tiramani. Si tratta di una produzione che nasce per sensibilizzare sul valore della donazione di organi attraverso la storia vera del piccolo Giordano, un bambino genovese che ha ricevuto un nuovo cuore e ha potuto continuare a vivere. Lo scopo è anche offrire un segno di speranza alle circa 8.000 persone che oggi in Italia sono in at-

L'INCONTRO

Il Rotary ricorda l'attività sociale di Andraghetti

Martedì al Rotary Club Genova è stata ricordata Gabriella "Lella" Andraghetti, presidente del Banco Alimentare della Liguria, scomparsa a giugno. Un incontro voluto dal presidente Federico Montaldo, in foto con il vicepresidente Simone Frega e il responsabile della Colletta alimentare, Antonio Predieri.



sa di un organo. L'evento, promosso da Aido, associazione italiana per la donazione di organi, è organizzato da una rete molto ampia di enti di terzo settore e istituzioni.

CORSO A COMPAGNA

L'associazione A Compagna organizza il corso gratuito di genovese "O Zenéize A-a Giornà d'Ancheu", il 9, il 16 e il 23 gennaio e il 2 e il 9 marzo dalle 17 alle 18.30 alla Biblioteca Berio. I posti sono limitati

e l'iscrizione è obbligatoria, sulla piattaforma eventbrite.it

CASA DELLA COMUNITÀ

Martedì 3 febbraio alle 17.30 alla Sala del Munizionario di Palazzo Ducale si parlerà di "Casa della Comunità: quando il Dm 77 entra nella vita dei territori. Alcune esperienze del Lab Inn" in un incontro organizzato da San Marcellino e dall'Università di Genova. Interverranno: Silvia Pi-

lutti dell'Università di Torino e Gaddo Flego dell'ospedale Evangelico Internazionale di Genova.

CIRCOLO ZENZERO

Sabato alle 16.30 all'interno del Circolo Zenzero si svolge l'incontro "Donne protagoniste della Resistenza" organizzato in collaborazione con la sezione Anpi di San Fruttuoso, in occasione dell'ottantesimo anniversario del primo voto delle donne e della nasci-

ta della Repubblica. L'incontro è suddiviso in due momenti: la presentazione del libro "Protagoniste. Storie di donne e resistenza nel Ponente ligure" (Fusta Editore) da parte delle autrici Daniela Cassini e Gabriella Badano seguita dalla pièce teatrale "Resistere uguale Essere/Libere" sul tema della partecipazione delle donne alla Resistenza. Protagoniste: Marina Giardina, Nicoletta Vaccamorta e Gloria Manaratti della Compagnia Filò.

Nuovi percorsi per le neo-mamme

Al via il progetto "Una tribù per crescere": venerdì prima presentazione a Sturla

Lucia Compagnino

La nascita di un figlio, una fase bellissima ma anche molto delicata della vita. È dedicato a questo momento cruciale, il progetto "Una tribù per crescere" che viene presentato al pubblico venerdì alle 15.30 allo spazio istituzionale municipale in via Sagra 15 a Sturla.

«Si tratta di una serie di attività e incontri gratuiti dedicati a chi si prende cura di un

bambino, che portiamo avanti con una rete di associazioni amiche» dice Francesca Pasini, presidente dell'associazione La culla musicale, che si occupa di musicoterapia pre e post natale da 30 anni. «Il progetto, vincitore della terza edizione del Bando Natalità della Fondazione Carige, è nato infatti in collaborazione con le associazioni Borgo Solidale di Sturla, che è la capofila, Genova Genitori e MezzArancia di Albaro» aggiunge.

Rivolto alle famiglie che si

preparano alla nascita di un figlio - donne in gravidanza, coppie in attesa, neomadri - ma anche ad amici o parenti che le sostengono, prevede interventi mirati agli aspetti pratici, sanitari ed emotivi del momento. Tra questi, l'organizzazione degli spazi domestici e l'acquisizione dei beni necessari per l'accoglienza del neonato, l'accompagnamento alla nascita che tutela la salute della madre e del nascituro, il sostegno alla genitorialità per rafforzare i

legami affettivi familiari e favorire una consapevole preparazione al nuovo ruolo.

I percorsi, tutti per piccoli gruppi, per creare la giusta atmosfera, proseguiranno per tutto l'anno e sono di due tipi diversi. Prima della nascita c'è il ciclo "Curare l'attesa" di 6 incontri settimanali con ascolti guidati, momenti di distensione profonda e pensieri positivi rivolti al nascituro. Per vivere relazioni serene prima e anche dopo la nascita. Le esperienze musicali pre-

natali possono anche essere un prezioso sostegno durante il travaglio e il parto.

L'altro percorso si concentra sul periodo dopo la nascita. Con "Un linguaggio da imparare", un ciclo di 7 incontri (4 musicali in presenza e 3 pedagogici on line) per genitori e figli da 0 a 36 mesi, che unisce musica e pedagogia familiare su temi fondamentali della crescita del bambino in un ambiente sereno. E con "È nata una mamma" per donne che stanno vivendo o hanno appena vissuto l'esperienza della maternità. Portando con sé i figli ci si potrà regalare anche due ore di respiro in uno spazio tranquillo e accogliente.

Gli incontri si svolgono in via Sagrado o alla sede dell'as-

sociazione MezzArancia, in via Cesare Battisti 5. Per frequentarli è necessaria la quota associativa, che non sarà chiesta alle famiglie fragili. Per loro il Borgo Solidale gestisce da anni il social market La Cambusa, sempre in via Sagrado, e lo spazio di incontro ma anche di raccolta e distribuzione di abiti e giochi per bambini, La Lampara, in via Brenta.

Venerdì dopo la presentazione del programma Salvatore Garzelli, medico specialista in ginecologia ed ostetricia, parlerà di "La lezione di Michel Odent, il medico pioniere del parto naturale". Per info: borgosolidale.onlus@gmail.com e unatribupercrescere@gmail.com. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA